

COMUNE DI CASTELCOVATI
PROVINCIA DI BRESCIA

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI



PIANO INTERVENTI PER
DIRITTO ALLO STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2005 – 2006

Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 20/09/2005

PREMESSA	3
INTRODUZIONE AL PIANO	3
INDICAZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO	4
DESTINATARI	4
INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA MATERNA	4
TRASPORTO DEGLI ALUNNI	5
MENSA SCOLASTICA	5
LIBRI DI TESTO SCUOLA MEDIA E SCUOLA SUPERIORE	5
BORSE DI STUDIO REGIONALI	6
BORSE DI STUDIO COMUNALI	6
INTERVENTI A SOSTEGNO ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP	6
INTERVENTI A SOSTEGNO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	7
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE DEI GENITORI	7
IMPOSTAZIONE DEL PIANO	8
LE SCUOLE E GLI ALUNNI	8
CRITERI PER L'APPLICAZIONE	8
SCUOLA MATERNA	8
MENSA SCOLASTICA	9
TRASPORTO SCOLASTICO	9
INTERVENTI PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E SERVIZI	10
SCUOLA MATERNA	10
SCUOLA ELEMENTARE	10
SCUOLA MEDIA	10
SCUOLE MATERNA ELEMENTARE e MEDIA	11
ARREDI SCOLASTICI	11
BORSE DI STUDIO	11

PREMESSA

Il Piano Diritto allo Studio costituisce l'occasione per un inquadramento complessivo degli interventi orientati alla formazione che vedono protagonisti nella nostra comunità le Istituzioni Scolastiche, l'Ente Locale e le Famiglie in un rapporto di dialogo e di cooperazione definito come sistema formativo integrato, aperto anche alle altre e diverse agenzie educative del territorio.

La previsione della costituzione dell'Istituto Comprensivo di Castelvovati a partire dall'a. s. 2006/07, obiettivo che stiamo per vedere realizzato, chiama fin da ora le locali Istituzioni scolastiche e l'Amministrazione a promuovere e accentuare contatti e collaborazione perché il nostro sistema formativo abbia un'identità condivisa e sia di alta qualità.

La personalizzazione infatti dei percorsi formativi e il legame sempre più stretto con il territorio necessitano dell'interazione di numerosi e diversi soggetti al fine di garantire una qualificata offerta educativa, anche attraverso una valorizzazione dell'autonomia scolastica.

Il piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio comporta l'adeguamento dei servizi, calibrandoli ai bisogni dei cittadini e delle istituzioni, necessita informazione e sostegno accurati per l'accesso alle diverse fonti di assistenza e di finanziamento, prevede l'appoggio alla programmazione educativa come risposta alle istanze di cui la Scuola si fa privilegiata recettrice e coordinatrice.

Si intende quindi mettere in evidenza il quadro complessivo dei provvedimenti che il Comune, attraverso i propri Assessorati, e la Regione adottano a garanzia della formazione dei propri cittadini.

INTRODUZIONE AL PIANO

Questo Piano è stato strutturato, partendo da alcune considerazioni:

- Mantenere il livello dei finanziamenti ad un sostanziale equilibrio rispetto all'anno precedente
- Porre attenzione ed incoraggiare le iniziative coordinate fra le tre scuole di Castelvovati, al fine di promuovere un'identità comune nella prospettiva dell'Istituto comprensivo che il nuovo dimensionamento scolastico andrà a costituire.
- Valorizzare e consolidare la progettualità dell'azione educativa, nel rispetto dell'autonomia scolastica, ma anche nella tradizione di sperimentazione e innovazione che connota le diverse scuole.
- Far emergere, collegati al Piano Diritto allo Studio, anche quelle opportunità distribuite in diverse competenze di Bilancio del Comune, comunque destinate agli alunni e alle scuole al fine di favorire oltre la qualità della frequenza, la partecipazione dei genitori e della comunità e l'offerta formativa (cultura, assistenza, politiche giovanili, integrazione stranieri, formazione genitori...)

Il presente Piano, nell'indicazione delle proprie linee guida, accoglie e valorizza le proposte che provengono dalle scuole tese al miglioramento dell'offerta formativa, sostiene i progetti non in modo acritico, ma riconoscendo in essi la rilevanza qualitativa e la coerenza con un sistema formativo integrato che va strutturandosi e verso cui l'Amministrazione Comunale pone la propria massima attenzione.

In particolare l'Amministrazione individua quali criteri positivi per la valutazione e il sostegno degli interventi e dei progetti l'integrazione scuola - territorio – agenzie formative anche attraverso percorsi formativi aperti a genitori e cittadini, la promozione di iniziative coordinate fra le scuole di Castelvovati, la continuità delle progettazioni pluriennali, la formazione alla cittadinanza europea, lo sviluppo delle nuove tecnologie, l'integrazione degli alunni in situazione di disagio.

Va rimarcato l'interesse dell'Amministrazione Comunale alle iniziative in corso da parte delle Scuole volte al rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione e all'agevolare un ampio accesso transnazionale alle risorse educative in Europa (Progetto Comenius: Europa per

l'ambiente); esse infatti riscontrano una larga e calorosa partecipazione di alunni, insegnanti, genitori e comunità locale e consentono ai nostri giovani prospettive di grande valore formativo.

INDICAZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il 12 marzo 2003 il Parlamento ha approvato definitivamente il disegno di legge delega di riforma della scuola, Legge 28.03.2003 n. 53, la cosiddetta "riforma Moratti" dal nome del ministro proponente. Ai sensi di questa legge la riforma deve essere ispirata ai principi di crescita e di valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in armonia con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

La legge di riforma dispone che l'obbligo scolastico venga ridefinito e ampliato e che il diritto – dovere all'istruzione e alla formazione abbia una durata di almeno dodici anni. Centrale è il passaggio dal concetto di obbligo scolastico a quello di diritto-dovere all'istruzione che si concretizza con il conseguimento di una qualifica professionale al 18° anno di età.

Essa, perseguendo il passaggio da una gestione del sistema scolastico da parte dello Stato ad una gestione da parte delle singole istituzioni scolastiche, presumendosi a garanzia del pluralismo e delle specificità territoriali, incalza gli enti locali ad un ruolo sempre più partecipe nell'ambito del sistema formativo.

In base alla legge di Riforma cambia anche la terminologia; scompaiono le diciture scuola materna, elementare, media e superiore sostituite da **scuola dell'infanzia** (ex materna), **primaria** (ex elementare), **secondaria di primo grado** (ex media), **secondaria di secondo grado** (ex superiore).

Inoltre si fa riferimento alla L.R. n. 31 del 20/03/1980 e alla Deliberazione VII/1049 del Consiglio regionale della Lombardia che approva gli indirizzi per la predisposizione del piano annuale degli interventi regionali per il piano diritto allo studio. Nelle norme attuative l'art. 2 così recita: "il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle Scuole Materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio;.....".

DESTINATARI

I destinatari sono tutti gli alunni che frequentano scuole o corsi di adempimento dell'obbligo scolastico. Essi possono beneficiare di servizi di carattere individuale e/o collettivo. L'ammissione ai benefici è in funzione delle condizioni socioeconomiche, psicofisiche, ambientali e logistiche.

La legge prevede, inoltre, per i servizi, un concorso finanziario degli utenti in base alle fasce di reddito.

INTERVENTI A FAVORE DELLA SCUOLA MATERNA

La materia è regolata dall'art. 5 della legge regionale n. 31/80 e dalla Legge regionale 11/02/99 n. 8 che prevede "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome". Vi si contemplano interventi per generalizzare ed incentivare la frequenza alle scuole materne statali e non statali senza alcuna discriminazione, purché rispondenti alle reali esigenze locali e alla libera scelta educativa. Gli interventi sono rivolti direttamente agli alunni.

La Scuola Materna di Castelvovati ha sostenuto negli anni scorsi numerosi interventi di qualificazione della struttura e di potenziamento dell'offerta formativa. Nel prossimo anno scolastico essa intende accentuare questo sforzo anche attraverso un prolungamento di orario, un allargamento delle opportunità didattiche (fra cui Progetti linguistici, musicali e informatici), l'assunzione di un'ulteriore insegnante con competenze professionali per il supporto e coordinamento dei laboratori e delle iniziative di interclasse. La Scuola Materna ha espresso inoltre la piena disponibilità a svolgere un ruolo attivo in un percorso di continuità, di raccordo e di collaborazione con le altre scuole del territorio.

A fronte di queste premesse è richiesto un impegno economico in grado di sostenere, oltre che la struttura del servizio, soprattutto la qualità dell'offerta formativa.

Per l'anno scolastico 2005/06 le rette di frequenza indicate dalla Scuola riferiscono un costo medio per alunno di € 158 rispetto ai € 155 dello scorso anno. L'Amministrazione Comunale intende intervenire con un finanziamento di 62.450,00 € per moderare le rette, comprensivo dello sconto del 10% per i fratelli, e con un altro contributo di € 4.800,00 per l'arricchimento dell'offerta formativa, valutata coerente con gli obiettivi esposti in premessa.

TRASPORTO DEGLI ALUNNI

Gli interventi in tale settore possono tradursi in servizi gratuiti di trasporto, in rimborsi totali o parziali per le spese di viaggio, in altre facilitazioni o provvidenze. Il servizio di trasporto agli alunni deve essere contenuto nei limiti dell'effettiva necessità. Nel corso dell'a. s. 2004/05 hanno usufruito di questo servizio n. 45 alunni, con un costo effettivo mensile per utente di € 27,6; le famiglie hanno contribuito con € 21,00 al mese corrispondente alla copertura del 76% del servizio.

Per le scuole viene predisposto il servizio quando la distanza dell'abitazione degli alunni dalla sede scolastica sia superiore ai 2000 metri, o quando, anche se inferiore a tale distanza, presenti situazioni di pericolosità per l'incolumità degli alunni. Lo Scuolabus può essere richiesto dalle scuole per altri servizi inerenti il piano dell'offerta formativa.

MENSA SCOLASTICA

L'attività di gestione affidata tramite apposita Convenzione, alla CAST s.r.l. è svolta regolarmente e vede un incremento nel numero complessivo dei pasti, passando dai 26.205 del 2003/04 ai 27.199 del 2004/05.

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola elementare e media, agli insegnanti e al personale autorizzato con apposita motivazione da parte dell'Istituzione Scolastica e dell'Amministrazione Comunale. Il controllo della qualità e della sicurezza alimentare, nel rispetto delle norme vigenti, è affidato alla D.ssa Eccardi, tecnologa della nutrizione.

LIBRI DI TESTO SCUOLA MEDIA E SCUOLA SUPERIORE

L'art. 27 della legge n. 448/98 riguarda la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado (ex scuola media) e per la scuola secondaria di secondo grado (ex superiori). Inoltre la Legge Finanziaria del 24/12/03 n. 350 ha previsto contributi per i libri di testo per le famiglie con basso reddito. La stessa Regione Lombardia provvede annualmente all'erogazione di contributi per i libri di testo per le scuole citate.

Nell'a.s. 2004/05 la Regione ha liquidato il relativo contributo assegnato al Comune di Castelvovati, in base alle richieste presentate, secondo la seguente articolazione:

Alunni scuola secondaria primo grado	N° 24	€ 5.576,53
Alunni scuola secondaria secondo grado	N° 14	€ 865,85
Totale	N° 38	€ 6.442,38

BORSE DI STUDIO REGIONALI

La Regione Lombardia con propria legge n. 62 del 13/03/2000 ha istituito interventi a favore delle famiglie, con ISEE inferiore a € 14.946, per il sostegno alla spesa per l'istruzione primaria e secondaria di I e di II grado. Essa prevede il rimborso delle spese sostenute dalle famiglie per il trasporto, per la mensa, per i sussidi scolastici e per la frequenza.

Nel corso dell'a. s. 2003/04 hanno usufruito di questo contributo 14 studenti di Castelvati per un importo complessivo di € 2.476,00

Le domande per l'accesso al finanziamento vanno presentate dalle famiglie entro la fine di ciascun anno scolastico al Comune tramite le scuole.

BORSE DI STUDIO COMUNALI

Al fine di favorire il proseguimento degli studi e come riconoscimento dell'impegno e del merito degli studenti, il Consiglio Comunale di Castelvati, con delibera n. 32 del 28/08/2004, ha istituito n. 15 borse di studio da € 260 ciascuna. Esse sono distinte in n. 5 per i licenziati della Scuola secondaria di primo grado (ex medie) che abbiano riportato nell'esame finale il giudizio di "ottimo" e n. 10 per gli studenti della Scuola secondaria di secondo grado (ex Superiori), due per ogni anno scolastico, che abbiano riportato nello scrutinio o nell'esame finale un voto non inferiore alla media dell' "otto".

L'Amministrazione Comunale inoltre riconosce altresì il merito degli studenti universitari di Castelvati che abbiano conseguito la laurea negli anni accademici appena conclusi.

Le domande vanno presentate presso il Comune secondo i termini del relativo bando di pubblicazione.

INTERVENTI A SOSTEGNO ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

Il Comune di Castelvati provvede alla predisposizione del servizio educativo e/o di assistenza ad personam degli alunni in situazione di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che necessitano di supporto. L'obiettivo è quello di agevolare l'integrazione scolastica e favorirne l'inserimento nelle migliori condizioni possibili nelle strutture scolastiche perché possano godere pienamente del loro diritto alla formazione e allo studio.

L'art. 35 c. 7 della L. 289/2002 ha disposto espressamente la possibilità di effettuare interventi di assistenza scolastica solamente a favore di alunni certificati ai sensi della L. 104/92. Nel solco della tradizionale sensibilità amministrativa in merito a questa problematica, l'Assessorato ai Servizi Sociali ha provveduto alla programmazione degli interventi educativi, considerando le richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche e dai genitori e acquisendo apposita documentazione dai servizi dell'ASL.

Come sarà a suo tempo esaminato ed esposto adeguatamente nel Piano Socio Assistenziale competente in materia, sono previsti indicativamente per l'a. s. 2005/2006 i seguenti interventi:

	N°	Ore previste	Spesa prevista
Alunni inseriti nella scuola dell'infanzia	1	210	€ 3.756
Alunni inseriti nella scuola primaria	3	1.405	€ 25.135
Totale	4	1.615	€ 28.891

Inoltre ad ogni Istituzione scolastica si conferma il contributo annuale di € 500 per la sperimentazione didattica e metodologica connessa alle situazioni di handicap e di disagio.

INTERVENTI A SOSTEGNO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Prendendo atto che la presenza di popolazione straniera alla fine di agosto 2005 raggiunge il 13.72% dei 5.960 cittadini residenti a Castelvotati, si evince la complessità, la serietà e l'importanza del problema dell'integrazione. Le Scuole, svolgendo in tale ambito un ruolo fondamentale e imprescindibile, meritano grande sostegno e attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale che per questo problema è impegnata su diversi fronti.

Accanto agli interventi di sostegno ai progetti presentati dalle Istituzioni scolastiche l'Amministrazione promuove iniziative volte alla mediazione culturale e alla facilitazione linguistica, tra cui i Corsi di Lingua Italiana per famiglie straniere.

Nell'anno 2005 con i finanziamenti della L. 285/99 si è realizzato un corso di lingua italiana per donne straniere che ha visto la partecipazione costante di 33 persone in ciascuno dei 10 incontri.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE DEI GENITORI

La formazione dei genitori è un bisogno fondamentale riconosciuto e richiesto insistentemente dalle Scuole e dalle stesse famiglie per conoscere e riflettere sulle dinamiche di crescita dei figli ed essere preparati alle loro sollecitazioni. La stessa Comunità non può che trarre vantaggio da un percorso formativo di qualità e condiviso. L'Amministrazione Comunale, coordinando le numerose istanze, ha reperito, in collaborazione con la Coop. La Fraternità, finanziamenti da diverse fonti:

- € 12.000 dalla L. R. 23/99 - Politiche regionali per la famiglia - per il progetto "Crescendo e cercando"
- € 2.800 dalla L. R. 285/99 – Azioni a sostegno delle famiglie e dei minori – per un percorso di formazione che coinvolga le famiglie dei preadolescenti.

Entrambi i finanziamenti vengono utilizzati per un progetto organico di Scuola Genitori che vedrà coinvolte dal settembre 05 al settembre 06 le famiglie con figli in fasce d'età dalla materna alla media. La strutturazione del progetto, coordinato con competenza professionale da operatori della coop. La Fraternità, vedrà il coinvolgimento fin dalla sua impostazione delle Istituzioni scolastiche e della Parrocchia.

Le Scuole inoltre disporranno di fondi specifici indirizzati all'aggiornamento dei genitori sulla Riforma Moratti.

IMPOSTAZIONE DEL PIANO

LE SCUOLE E GLI ALUNNI

Gli alunni frequentanti i diversi ordini di scuola locale sono così distribuiti:

- Scuola Materna, gestita dalla Fondazione Scuola materna paritaria “Q. Capitano”, convenzionata con il Comune di Castelvovati con delibera di Giunta Comunale nr. 96 del 20/09/2001 _____ Nr. 175
 - Scuola Elementare Statale a tempo pieno _____ Nr. 315
 - Scuola Media Statale M. L. King _____ Nr. 164
- Totale alunni beneficiari _____ Nr. **654**

CRITERI PER L'APPLICAZIONE

Al fine di garantire l'intervento a favore della frequenza della Scuola Materna in funzione della effettiva situazione economica delle famiglie degli alunni frequentanti, quindi per stabilire le fasce di reddito, si farà riferimento al Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 109 – D.P.R. 07.05.1999 n. 221 – D.P.C.M. 21.07.1999 N. 305 – Decreto Legislativo 03.05.2000 n. 130 – Legge Regionale 20.03.1980 n. 31 (art. 10) e al Regolamento I.S.E.E. approvato con deliberazione consiliare n° 3/2002. L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) costituisce la misura fondamentale nella selezione nonché nella definizione della partecipazione al costo dei beneficiari delle diverse politiche socio-assistenziali. Lo scopo della normativa è di ridefinire ed uniformare i criteri di misura ed accertamento cui è subordinata l'erogazione delle prestazioni di sicurezza sociale e più in generale dei servizi pubblici.

Prendendo come riferimento le fasce di reddito specificate tramite l'I.S.E.E., si determina la quota di intervento dell'Amministrazione Comunale al fine di garantire gli obiettivi del Piano.

Chi non fornirà l'autocertificazione richiesta inerente la situazione reddituale e/o economica verrà collocato d'ufficio in III fascia.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere agli organi competenti il controllo della situazione reddituale nel caso essa si presenti palesemente inattendibile.

Nel caso di più fratelli usufruenti lo stesso servizio, si applica per ognuno di essi la riduzione del 10% sulla tariffa derivante dalla fascia di appartenenza.

Il Comune esaminerà le richieste di prestazioni economiche agevolate sulla base del Regolamento approvato con deliberazione consiliare del 07/03/2002.

SCUOLA MATERNA

La retta di frequenza risulta essere di € 158,00 mensili. Gli interventi previsti dal piano, in funzione delle fasce, sono i seguenti:

	RETTA	INTERVENTO
I FASCIA	€ 109,00	€ 49,00
II FASCIA	€ 117,00	€ 41,00
III FASCIA	€ 125,00	€ 33,00

FASCE IN BASE AL REDDITO DETERMINATO DAL CALCOLO ISEE

I FASCIA	fino	€ 4.000,00		
II FASCIA	da	€ 4.001,00	a	€ 8.000,00
III FASCIA	oltre	€ 8.001,00		

Le domande vengono presentate entro il 10 ottobre 2004 direttamente alla Scuola Materna, consegnando unitamente alla richiesta di contributo l'indicatore della situazione reddituale (ISEE) e la delega alla scuola materna per la riscossione.

Il Comune esamina le domande e attribuisce le fasce di reddito al fine di consentire la determinazione e riscossione delle conseguenti rette di frequenza, al netto del contributo comunale.

L'intervento sul Piano Diritto allo Studio consiste pertanto in un contributo erogato direttamente alla scuola, sulla base degli elementi di cui sopra e su delega delle famiglie.

MENSA SCOLASTICA

E' rinnovata la Convenzione per la gestione della mensa scolastica tra il Comune e la C.A.S.T. s.r.l.

La gestione dei buoni mensa avviene presso la sede della C.A.S.T. in via Chiari n° 52.

Anche per la mensa è prevista una riduzione del 10% in caso di più fratelli usufruenti il servizio, tramite richiesta da inoltrare al Comune alla fine dell'anno scolastico.

Il costo del buono mensa, prendendo come riferimento il bilancio presentato dalla CAST srl. per l'anno 2004/05, viene confermato come l'anno precedente in € 3,50.

TRASPORTO SCOLASTICO

Viene determinata una tariffa mensile pari a € 23,00 corrispondente alla copertura di circa l'80% del costo previsto.

La riscossione avviene attraverso la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta, nella filiale di Castelvovati.

Anche per il trasporto è prevista una riduzione del 10% per i fratelli usufruenti il servizio.

La domanda per la riduzione deve essere presentata al Comune alla fine dell'anno scolastico.

INTERVENTI PER I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E SERVIZI

SCUOLA MATERNA

Considerata la Relazione sulla Gestione anno 2004 presentata dalla Fondazione Q. Capitanio, si definiscono i seguenti interventi:

- Contributo integrazione rette

Fasce di reddito (ISEE)		Retta ridotta	Intervento previsti
I – fino a	€ 4000,00	€ 109,00	€ 49,00
II – fino a	€ 8000,00	€ 117,00	€ 41,00
III- oltre	€ 8001,00	€ 125,00	€ 33,00

	Totale	€	58.450,00
• Contributo per decurtazione retta fratelli - 10%		€	3.000,00
• Contributo per l'arricchimento offerta formativa			
○ Progetto introduzione lingua straniera	€	2.500,00	
○ Progetto Musica	€	1.000,00	
○ Sperimentazione didattica metodologica per l'integrazione	€	500,00	
○ Progetto Informatica	€	800,00	
	Totale	€	4.800,00
	Totale intervento	€	66.250,00

SCUOLA ELEMENTARE

Sulla base delle richieste prodotte dal Consiglio di Circolo e dall'organo di Gestione del Tempo Pieno (Relazione Finale OGTP 2004/2005), si determinano i seguenti interventi:

• Materiali ed attrezzature	€	5.000,00
• Progetti e percorsi multidisciplinari	€	3.000,00
• Sussidi didattici	€	3.500,00
• Sperimentazione didattica metodologica in classi con handicap	€	500,00
• Libri di testo	€	10.000,00

Totale intervento € 22.000,00

SCUOLA MEDIA

In base alle indicazioni pervenute dal Consiglio D'Istituto della scuola Media M.L. King (lettera del 15/07/2005 prot. 2781/A20), si determinano i seguenti interventi.

• Progetti ed attività previsti per la realizzazione del POF	€	5.200,00
• Sussidi, materiali ed attrezzature	€	6.000,00
• Sperimentazione didattica metodologica in classi con handicap	€	500,00
• Accesso alunni stranieri	€	1.000,00
• Formazione problematiche genitori e Riforma Moratti	€	1.500,00

Totale intervento € 14.200,00

SCUOLE MATERNA ELEMENTARE e MEDIA

Sostegno a progetti condivisi fra le tre scuole e richiesti in sede di Relazione Finale OGTP 2004/2005:

• Piattaforma web per sito comune	€	600	
• Progetto Europa per l'ambiente	€	1.000	
		<u>Totale intervento</u>	€ 1.600,00

ARREDI SCOLASTICI

• Scuola elementare e scuola media (50% per scuola)			
		<u>Totale intervento</u>	€ 10.000,00

BORSE DI STUDIO

Disciplinate da un apposito regolamento di assegnazione

• Contributo per borse di studio studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado	€	3.900,00	
• Riconoscimento di merito per diploma di laurea	€	500,00	
		<u>Totale intervento</u>	€ 4.400,00

**IMPORTO COMPLESSIVO DEL PIANO DIRITTO ALLO STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2005/2006**

€ 118.450,00